



CONSORZIO DI BONIFICA « VELIA »  
PRIGNANO CILENTO (SA)



Prot. N. **1852**  
Risposta al fl. N./ del /

Prignano Cilento, **21/10/2013**

Egr. Sig.  
Avv. Gennaro Maione  
Sindaco del Comune di  
**84052- Ceraso (SA)**

Egr. Sig.  
Dr Mario Rizzo  
Sindaco del Comune di  
**84046 - Ascea (SA)**

**OGGETTO: Contributi di bonifica e irrigazione 2011/2012**

Con riferimento alla Vostra nota congiunta in data 10.10.2013, devo evidenziare che con le espressioni in essa contenute, ed ancor più con quelle utilizzate nel manifesto successivamente diffuso, non vengono interpretate nel modo migliore le nostre intese, e viene mandato agli interessati un messaggio fuorviante, lasciando loro intendere che in qualche modo i contributi consortili costituiscano un'imposizione, della quale si può fare a meno o il cui pagamento possa essere differito "sine die".

Vorrei solo ricordarVi che la ragione dei contributi in questione è riposta nelle norme di legge, i cui principi sono contenuti nel RD 215/1933 e nel Codice Civile, oltre che in numerosi provvedimenti dello Stato e della Regione (vedasi la L.R. n.4/2003), nonché nella vasta serie di pronunce giurisdizionali adottate negli anni in materia, che affidano ai Consorzi di Bonifica il compito di realizzare e gestire opere pubbliche volte alla sicurezza idraulica del territorio, nonché alla valorizzazione della risorsa idrica, dell'ambiente e del paesaggio, unitamente al dovere di provvedere all'esercizio ed alla manutenzione delle opere stesse, ai fini della relativa efficienza e durata. Ciò comporta annualmente, per il Consorzio, oneri di non modesta entità, che non trovano sostegno da parte di finanziamenti pubblici, la cui concessione, di competenza regionale, è stata da qualche anno sospesa dalla Regione Campania, a causa di ristrettezze di bilancio, con la conseguenza che tali oneri, afferendo all'erogazione di servizi reali ai consorziati, vanno sostenuti con la partecipazione di questi. Di ciò è riportata ampia e documentata informazione nel sito web [www.consorziovelvia.com](http://www.consorziovelvia.com).

Ma, al di là dei presupposti normativi che giustificano l'applicazione dei contributi consortili, vorrei che da parte Vostra, vivendo quotidianamente i problemi della conciliazione della volontà di servire al meglio i cittadini con la necessità di ottenere la loro partecipazione ai costi dei servizi comunali, vi fosse consapevolezza dell'utilità del ruolo del Consorzio ai fini della salvaguardia del territorio e dello sviluppo economico della realtà sociale, in particolare agricola. Ruolo che si manifesta da decenni con opere e attività che hanno radicalmente modificato il volto e le condizioni di un'area rurale che, fino agli anni '60-'70 del secolo scorso viveva una condizione di grave difficoltà, a motivo della mancanza di infrastrutture idriche, ovvero – mi riferisco alla valle del Palistro – del grave degrado in cui erano cadute le opere (laghetti e impianti di distribuzione irrigua) che pure erano state in

84060 PRIGNANO CILENTO (SA) – Complesso Alento – Località Piano della Rocca

☎ +39 0974 837 206 - 837 225 – ☎ +39 0974 837 154 – cell. 335 7439868

e.mail [segreteria@consorziovelvia.com](mailto:segreteria@consorziovelvia.com); [info@consorziovelvia.com](mailto:info@consorziovelvia.com); pec: [consorziovelvia@pec.it](mailto:consorziovelvia@pec.it);

Cod. Fisc. 80021580651 – c/c p. 14248843

precedenza meritoriamente realizzate dal locale Consorzio Irriguo, il quale, però, non aveva incluso nel proprio impegno la formazione negli utenti della consapevolezza della necessità di curare la salvaguardia delle opere ed il loro mantenimento in efficienza: in una parola, della necessità di provvedere alla più corretta e costante manutenzione delle opere e degli impianti realizzati, che costituisce la “conditio sine qua non” per poter usufruire più a lungo possibile di quanto si è realizzato (come per qualsiasi cosa, macchina, oggetto, manufatto che sia), evitando di subire i maggiori costi derivanti dalle conseguenze dell'incuria e dei pregressi ammaloramenti.

Il Consorzio crede da sempre in questi principi e li pone al centro del proprio modo d'essere, destinando il massimo impegno alla gestione delle opere e degli impianti e riversando sulla contribuzione solo una modesta quota (circa il 30%) delle cospicue risorse complessivamente occorrenti allo scopo, tant'è che i contributi consortili del Velia sono i più bassi della Campania.

Ma l'impegno di gestire con continuità ed efficienza le opere deve appartenere alla coscienza di tutti, e noi, che abbiamo responsabilità pubbliche, prima di assecondare aspettative di agevolazioni che si potrebbero tradurre in danno collettivo, dovremmo promuovere la cultura della salvaguardia dei beni comuni e la partecipazione positiva e costruttiva dei cittadini alla gestione della “cosa pubblica”.

Per tali motivi, nel ribadire la disponibilità ad incontrare i consorziati dell'area di Ceraso e Ascea, Vi chiedo di chiarire loro, nello stesso testo del manifesto con il quale saranno invitati, che lo scopo della riunione (una o più), già indicato (in puro politichese) nell'intento di “comporre definitivamente la vicenda dei contributi di bonifica”, è in realtà di chiarire tanto le ragioni dei contributi stessi, quanto le modalità della loro determinazione e le reali finalità dei ruoli posti in riscossione.

Sono certo che comprenderete anche le esigenze del Consorzio e, in attesa di ricevere un cenno della Vostra convinta adesione, Vi saluto con viva cordialità.

IL PRESIDENTE  
Avv. Francesco Chirico  
